

RISPOSTE AI CHIARIMENTI DI NATURA TECNICA 34 - 52

COMUNICAZIONE PUBBLICATA NELLA SEZIONE ALLEGATI DELLA PROCEDURA INFORMATICA PRESENTE SULLA PIATTAFORMA CAT SARDEGNA NONCHÉ SUL SITO AZIENDALE

- 34. Per quanto concerne il lotto 21, Nella descrizione tecnica vengono richiesti sistemi appartenenti a distretti anatomici diversi ma non sono stati creati specifici riferimenti (con diversi quantitativi) per ciascun impianto. Viene altresì indicato un unico valore a basa d'asta, rendendo non comparabili le offerte presentate da diversi competitors che saranno costretti a predisporre offerte con prezzi diversi per singola tipologia di impianto, applicando quantitativi diversi per singola tipologia fino alla concorrenza del quantitativo complessivo del lotto. Si chiede di meglio specificare la modalità della presentazione dell'offerta**
- Si chiede conferma che quanto riportato nella voce "sterilizzazione" del capitolato tecnico sia riferibile esclusivamente al materiale espressamente richiesto "sterile" nelle descrizioni di cui CAPITOLATO TECNICO-FABBISOGNO ANNUO.**

Lotto 21: è stato correttamente strutturato come sistema di placche per sintesi nei distretti sotto riportati:

- *omero prossimale: placca + 4 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale;*
- *radio distale: placca + 4 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale;*
- *tibia prossimale: placca + 4 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale;*
- *osteotomia tibia: placca + 4 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale.*

Il prezzo dovrà essere uguale per l'impianto tipo richiesto che comprende i vari distretti.

Per quanto riguarda la domanda sulla sterilizzazione vedi risposta al quesito tecnico n. 8.

- 35. 1) Nei lotti delle viti (in particolare dal lotto 1 al lotto 10) nell'impianto-tipo vengono richieste le punte monouso o le punte o i perforatori. Qualora tali componenti siano presenti nello strumentario che verrà fornito in comodato d'uso gratuito (anche se non monouso) si chiede la possibilità di non doverle offrire nell'impianto-tipo.**

In caso contrario, si chiede di meglio precisare che cosa si intende per punte monouso, per punte e per perforatori; non ci risultano infatti sul mercato Aziende in grado di fornire punte monouso dedicate per ciascun diametro delle viti.

2) Lotto 71 “Cambre in acciaio”: non essendo previsto un lotto per le cambre in CoCrMo, si chiede la possibilità di offrirle nel lotto 71

1) Per quanto riguarda le punte nel caso non siano monouso possono essere fornite con lo strumentario in comodato d'uso gratuito.

2) Lotto 71: il materiale CoCrMo è da considerarsi come materiale equivalente e quindi è possibile offrirlo nell'ambito del riferimento citato.

36. IN RELAZIONE AL LOTTO 152 SI CHIEDE DI SPECIFICARE IL QUANTITATIVO DELLE ARTICOLAZIONI IN QUANTO NON SONO INDICATE NELL'IMPIANTO TIPO.

Lotto 152: nell'impianto tipo sono da comprendere tutte e 4 le articolazioni,

37. Relativamente all'utilizzo dello strumentario, come da ART. 7 del Capitolato Tecnico, si evince che: “Gli Aggiudicatari, una volta sottoscritti i Contratti di fornitura, dovranno concedere alle Aziende in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del Contratto di fornitura, lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto delle protesi fornite. Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica ed alle vie di accesso seguite dagli utilizzatori e dovrà essere adeguato al numero di impianti previsti. L'uso dello strumentario compreso nel prezzo di acquisto dei prodotti oggetto della fornitura.” Tale articolo si riferisce agli strumentari necessari all'impianto di protesi. Vi sono tuttavia alcuni prodotti per la ricostruzione tendinea e legamentosa, come ad esempio le ANCORETTE PER INSTABILITA' oppure i SISTEMI DI FISSAZIONE FEMORALE, che richiedono per il loro impianto delle frese monouso. Si chiede in tal caso se quotare gli strumenti e creare un impianto tipo oppure se non vi è la possibilità di quotare tali strumenti all'interno del relativo lotto.

Nell'art. 7 del capitolato tecnico viene specificato quanto segue:

“Gli Aggiudicatari, una volta sottoscritti i Contratti di fornitura, dovranno concedere alle Aziende in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del Contratto di fornitura, lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto delle protesi fornite.

Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica ed alle vie di accesso seguite dagli utilizzatori e dovrà essere adeguato al numero di impianti previsti. L'uso dello strumentario compreso nel prezzo di acquisto dei prodotti”;

La dicitura di cui sopra viene corretta con la seguente:

“Gli Aggiudicatari, una volta sottoscritti i Contratti di fornitura, dovranno concedere alle Aziende in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del Contratto di fornitura, lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto.

Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica. L'uso dello strumentario è compreso nel prezzo di acquisto dei prodotti”

Relativamente allo strumentario delle ancorette e dei sistemi di fissazione femorale quest'ultimo deve essere fornito gratuitamente se non espressamente richiesto monouso.

38. Si richiede se sia possibile inserire nell'allegato F il materiale a completamento relativo al lotto di riferimento che non concorra però al costo totale dell'impianto.

Qualora per "materiale a completamento" si intenda un qualsiasi componente integrativo agli impianti tipo presenti nel CSA si ritiene non necessario in quanto le componenti necessarie alla Stazione Appaltante sono già identificate nell'impianto tipo.

Qualora si riferisca allo strumentario si ribadisce l'uso gratuito dello stesso.

In entrambe i casi non si ritiene necessario presentare materiale a completamento all'interno dell'allegato F.

39. si chiede conferma che sia possibile inserire materiale a completamento degli impianti proposti, da non conteggiare nel totale a base d'asta del lotto. Si chiede conferma altresì che sia possibile inserire tale materiale a completamento nel modello F

Vedasi risposta al chiarimento tecnico 38.

40. Dal momento che in ciascun lotto vengono richiesti sistemi complessi caratterizzati da più tipologie di prodotto/misure si chiede conferma che l'offerta possa essere così formulata:

nel corpo dell'offerta verrà indicato un codice esemplificativo (da intendersi con un codice per ciascuna componente – es. placca/vite - laddove presente un impianto tipo) della serie proposta, rispondente a quanto richiesto nel lotto, tramite il quale valorizzare l'offerta e quindi definire uno sconto specifico (per ciascuna componente dell'impianto tipo laddove previsto) che verrà poi applicato ai restanti codici di gamma inclusi nella medesima "famiglia" del prodotto specificatamente indicato nel corpo dell'offerta. Per completezza la gamma intera dei prodotti verrà dettagliata in allegato all'offerta.

Quanto sopra risulta consono in particolare in riferimento ai lotti che includono svariati sistemi e distretti corporei e quindi svariati modelli di placca/vite/chiodo/confezionamento/ecc..., ad esempio vi sono lotti che includono dalla semplice placca retta per ulna ad una placca anatomica più complessa per fratture periprotetiche di anca, che presentano inevitabilmente costi differenti che non possono essere uniformati.

Relativamente alla formulazione dell'offerta economica è possibile dettagliare le singole voci con i singoli costi/sconti applicati per ciascun riferimento richiesto, ma è necessario indicare il costo totale per l'impianto tipo.

Relativamente ai lotti che includono sistemi di osteosintesi utilizzati in vari distretti anatomici, è necessario attenersi all'impianto tipo definito per la corretta formulazione dell'offerta economica.

41. Secondo la Vostra griglia di valutazione si possono ottenere 10 punti per le forme particolari (lotti da 213 a 249) , ma queste non sono identificabili in alcun subplotto. E' accettabile l'offerta di un prodotto non richiesto? Oppure va inserita la scheda nell'offerta tecnica?

Come già indicato nei criteri di valutazione verrà valutata la gamma delle varie "forme particolari" presentate.

Non è accettabile l'offerta di un prodotto non richiesto.

Le offerte tecniche devono essere corredate dalle relative schede.

42. La presente per chiedere conferma che nel lotto 236 sia richiesta come unica misura per la lunghezza 2,5 cm (inteso due centimetri e mezzo) e non lunghezze variabili da 2 a 5 cm, in quanto in commercio non ci sono guide in collagene bovino con lunghezza superiore ai 3 cm e da letteratura le linee guida indicano questa misura, ovvero i 3 cm, come la massima consentita per la rigenerazione dei nervi.

Si intenda che la lunghezza deve essere di 2,5 cm (due centimetri e mezzo).

43. Siamo a chiedere se, in merito al lotto nr 88 sistema di cerchiaggio isoelastico non metallico, è possibile partecipare con una sola voce in quanto trattasi di prodotti con utilizzo separato

Lotto 88: non è possibile partecipare ad un solo riferimento.

44. Chiarimenti Lotto 5, 6 ,7

In riferimento al capitolato tecnico e in particolare ai lotti n° 5, 6 e 7, nella configurazione "impianto tipo" vengono richiesti 1 vite, 1 perforatore e 1 filo guida.

Chiediamo se per "perforatore" intendente la "punta da trapano". Se si, vogliamo sottolineare che le viti che possiamo presentare, come anche quelle di altri concorrenti, non necessitano tecnicamente di effettuare il foro con la punta da trapano in ogni circostanza, ma solo in casi particolari.

Per di più le punte da trapano relative alle viti cannulate richieste sono per il nostro prodotto una componente dello strumentario e non monouso.

Risulterebbe quindi inadeguato offrire una punta da trapano per ciascuna vite.

Chiediamo pertanto di eliminare il "perforatore" dalla composizione dell'impianto tipo.

Lotti 5,6,7 : per perforatore si intende punta da trapano.

Qualora la punta da trapano sia inclusa già nello strumentario in comodato d'uso gratuito non è necessario offrire la punta monouso.

45. Chiarimento Lotto 31

In riferimento al capitolato tecnico e in particolare al lotto n°31, nei riferimenti (Rif.) n°1, n°2 e n°3 vengono richieste nell'ordine placche a 4/6 fori, 4 fori e 4/6 fori.

Il numero di viti richieste però per ogni riferimento (Rif.) nella configurazione "impianto tipo" è superiore al numero di fori indicati per ciascuna placca.

Prendendo ad esempio il riferimento (Rif. 1) viene richiesta una placca volare anatomica a 4/6 fori dx e nella configurazione impianto tipo un totale di n° 8 viti (5 viti o perni a stabilità angolare + 3 viti da corticale).

Non comprendiamo quindi il significato del numero di fori richiesti per ciascuna placca, siano essi 4/6 o 4.

Ci risulta peraltro che le placche per la destinazione d'uso "Radio distale" abbiano sempre più di 4/6 fori in totale.

Chiediamo quindi che venga eliminato il numero di fori richiesti o che vengano essi meglio specificati (ad esempio fori distali o fori epifisari).

I 4/6 fori sono riferiti alle sole viti corticali e quindi confermiamo gli impianti tipo descritti.

46. Criteri di valutazione qualitativa dell'offerta:

- Punto A "Qualità ed affidabilità del sistema": si chiede di confermare che "i risultati dei casi clinici trattati e certificati, gli indici di sopravvivenza e i registri (es. svedese e australiano)" siano un refuso dal momento che fanno riferimento alle protesi ortopediche (nello specifico, protesi d'anca e ginocchio) e non propriamente al materiale per osteosintesi.

Nell'ultima parte della descrizione è presente un refuso in quanto per il materiale di osteosintesi non esistono registri nazionali o internazionali di riferimento. Per tale motivo si rettifica con la seguente dicitura:

CAPITOLATO ORIGINALE: follow-up (saranno oggetto di valutazione: anno di introduzione, risultati dei casi clinici trattati e certificati, tecniche chirurgiche, indici di sopravvivenza, registri più autorevoli (es. svedese, australiano))

CAPITOLATO CORRETTO: follow-up (saranno oggetto di valutazione: anno di introduzione, risultati dei casi clinici trattati e certificati, tecniche chirurgiche)

47. Nel caso di lotti/sublotti costituiti da prodotti di misura differente si renderebbe necessario offrire prezzi diversi. Possiamo modificare lo schema di offerta inserendo un prezzo per misura? Possiamo inserire il prezzo medio ai fini del calcolo del lotto fermo restando il prezzo distinto per misura?

Non è possibile modificare lo schema di offerta economica. Il prezzo da praticare è sempre quello dell'impianto tipo indicato nel singolo riferimento.

48. chiediamo di chiarire cosa si debba inserire in offerta economica nelle colonne:

Azienda Tutela Salute
Via Enrico Costa, 57
07100 Sassari
C.F.:92005870909
P.IVA: 00935650903
www.atssardegna.it

S.C. Logistica e Valorizzazione
del Patrimonio
Via Amendola, 57
07100 Sassari
sc.logistica.patrimonio@atssardegna.it
sc.logistica.patrimonio@pec.atssardegna.it

Direttore
Dott. Antonio Lorenzo Spano
antoniolorenzo.spano@atssardegna.it
Dirigente
Ing. Cristian Filippo Riu
cristianfilippo.riu@atssardegna.it
Tel. 079 2062243

Posizione Organizzativa
Dott. Mario Russo
mario.russo@atssardegna.it
Referente interno
Dott. Gianni Carboni
gianni.carboni@atssardegna.it

- **Prezzo singolo offerto (si intende il prezzo di ogni singolo codice o dell' impianto ?)**
- **Offerta economica totale imponibile (si intende il totale per ogni riferimento oppure il totale di tutti i riferimenti (impianti) ?)**

Nel capitolato non si dettaglia come compilare l' offerta in maniera chiara ed esaustiva oppure ci sfugge.

Per la corretta compilazione dell'allegato F si specifica quanto segue:

COLONNA B "riferimento": nella prima riga va inserito il riferimento all'impianto tipo, nelle successive è necessario inserire le singole componenti;

COLONNA C "descrizione riferimento (da capitolato)": riportare la descrizione dell'impianto tipo;

COLONNA D "Q.tà totali quadriennali": nella prima riga va inserito la quantità quadriennale dell'impianto tipo, nelle successive è necessario inserire le quantità quadriennali delle singole componenti;

COLONNA E, F, G, H, I, J, K, L: sono dati da inserire a cura dell'OE e relativi a caratteristiche tecniche e di identificazione;

COLONNA M "prezzo singolo offerto": nella prima riga va inserito il prezzo riferimento all'impianto tipo, nelle successive è necessario inserire il prezzo delle singole componenti;

COLONNA N "%IVA applicabile": indicare aliquota iva relativa al bene in oggetto;

COLONNA O "Offerta economica totale imponibile": nella prima riga va inserito il totale quadriennale dell'impianto tipo, nelle successive è facoltativo inserire il totale quadriennale delle singole componenti;

COLONNA P "Offerta economica totale IVATO": è il totale del valore imponibile di cui alla colonna O a cui va aggiunto il valore della relativa iva.

49. Si chiede conferma di poter offrire alcuni Rif. del lotto o parti dell'impianto tipo in sconto merce oppure a zero.

Si conferma purchè venga valorizzato correttamente nell'allegato F.

50. Colonna "Marca prodotto offerto": si intende il nome del produttore?

E' da intendersi come Azienda Produttrice

51. Colonna "Unità di misura": si chiede di poter indicare "pezzi" come unità di misura.

COLONNA L "unità di misura": nella prima riga va inserito il numero degli impianti tipo, nelle successive è necessario inserire il numero dei singoli componenti;

52. Buongiorno, in riferimento alla risposta n.1 ai chiarimenti tecnici ricevuti in data 29 ottobre si rileva quanto segue. L'aver rimosso la caratteristica che individua un'unica azienda a soli 11 giorni lavorativi dalla scadenza impedisce la corretta formulazione dell'offerta mantenendo,

di fatto, la limitazione alla concorrenza a ben 14 lotti di gara.

Chiediamo pertanto che si conceda una congrua proroga (almeno 30 giorni solari) alla scadenza in modo da poter usufruire dell'opportunità di partecipare ai suddetti lotti.

In alternativa chiediamo che i suddetti lotti possano essere banditi nuovamente con la corretta descrizione.

Rimaniamo in attesa di una sollecita risposta riservandoci ulteriori difese in opportune sedi.

Non sono possibili ulteriori proroghe oltre a quelle già concesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Lorenzo Spano